

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5328 del 05/10/2017
Oggetto	DITTA IREN AMBIENTE S.P.A. - INSTALLAZIONE SITA IN PIACENZA STRADA BORGOFORTE N. 22. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. INERENTE ALL'AGGIORNAMENTO DEL QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI CONVOGLIATE E DELL'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO RIFIUTI NELLA "PIAZZOLA ATTREZZATA"
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5528 del 05/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno cinque OTTOBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: DITTA IREN AMBIENTE S.P.A. – INSTALLAZIONE SITA IN PIACENZA STRADA BORGOFORTE N. 22. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. INERENTE ALL'AGGIORNAMENTO DEL QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI CONVOGLIATE E DELL'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO RIFIUTI NELLA "PIAZZOLA ATTREZZATA".

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", ed in particolare l'art. 1- comma 80;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti :

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 26/05/2016 (come modificato con successivo del 28/04/2017) in materia di garanzie finanziarie;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 06/03/2017 in materia di spese istruttorie e controlli per le installazioni AIA;

Ricordato che

- con le determinazioni dirigenziali rilasciate dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza:
 - D.D. n. 2526 del 20/12/2013, era stata rinnovata l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) alla società IREN AMBIENTE S.P.A. per l'attività di STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI - (PUNTI 5.1 E 5.3 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D. LGS. 152/2006);
 - D.D. n. 1452 del 22/07/2014, era stata aggiornata l'autorizzazione integrata ambientale (rinnovata con D.D. n. 2526/2013) con l'introduzione dell'impianto di trattamento/recupero delle terre di spazzamento;
 - D.D. n. 1643 del 09/09/2015, era stata adeguata la scadenza dell'AIA a seguito di modifiche normative;
- con la determinazione della SAC dell'Arpae di Piacenza n. DET-AMB-2017-607 dell'08/02/2017 è stata rilasciata la modifica non sostanziale per la sostituzione dell'intero punto **"C1.3.2 Trattamento chimico-fisico-biologico dei reflui industriali"** dell'allegato "Condizioni dell'AIA" vigente (testo di cui alla D.D. n. 2526/2013 come aggiornata con la D.D. n. 1452/2014);

Considerato che la ditta Iren Ambiente S.p.A. ha trasmesso, tramite portale IPPC-AIA, gli elaborati relativi a n. 2 richieste di modifica non sostanziale dell'AIA pervenute, rispettivamente, al protocollo della Provincia di Piacenza in data 19.01.2015 (prot. n. 2859) e al protocollo dell'Arpae di Piacenza n. 8429 del 04/08/2016;

Rilevato che:

1. la modifica richiesta alla Provincia di Piacenza, come poi successivamente integrata, consiste in:
 - installazione decantatore esterno dell'impianto chimico-fisico-biologico;
 - attribuzione dell'operazione R12 al centro di stoccaggio e trattamento rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili ("Piazzola attrezzata");
 - autorizzazione allo scarico autolavaggio mezzi;
 - nell'assoggettare e ricomprendere nell'AIA anche le emissioni in atmosfera dell'officina meccanica;
2. la modifica richiesta ad Arpae riguarda:
 - realizzazione della seconda linea di depurazione biologica dell'impianto chimico fisico biologico denitro-nitro;
 - aggiornamento dei limiti emissione ai sensi del D.M. n. 118/2016;

Visto il successivo sviluppo procedimentale (in cui peraltro sono state proposte altre variazioni all'installazione):

- prima seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 21/09/2015;
- trasmissione della documentazioni integrativa, a seguito delle risultanze della riunione di conferenza di servizi di cui sopra, con nota della Ditta pervenuta in data 09/08/2016, al prot. Arpae n. 8688, e successivamente completata con quella inviata con la nota del 12/12/2016 (prot. Arpae di Piacenza n. 13897 del 14/12/2016);

- richiesta di ulteriore documentazione integrativa (relativa all'istanza prot. Arpae n. 8429 del 04/08/2016) inviata con nota della SAC dell'Arpae di Piacenza prot. n. 10782 del 05/10/2016;
- riscontro della Ditta alla nota di cui sopra con lettera prot. n. IA005647-P del 25/10/2016 (prot. Arpae n. 11796 del 26/10/2016);
- seconda seduta della conferenza di servizi, tenutasi in data 26/01/2017, da cui è emerso che, per le definizioni di alcune richieste di modifica, necessitavano ulteriori approfondimenti mentre (in relazione all'espressa domanda della Ditta) si poteva procedere al rilascio della modifica dell'AIA relativamente a:
 - realizzazione della seconda linea di depurazione biologica dell'impianto chimico fisico biologico denitro-nitro;
 - installazione del decantatore esterno dell'impianto chimico-fisico-biologico;
- nuova trasmissione (a seguito di problemi di invio) da parte della Ditta, con nota del 05/05/2017 prot. n. IA002526-2017-P (prot. Arpae di Piacenza n. 5309 del 09/05/2017), della documentazione integrativa ritenuta necessaria in sede di conferenza di servizi;
- terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 04/10/2017, in cui sono stati trattati gli argomenti residuali, rispetto alle variazioni oggetto della determinazione n. DET-AMB-2017-607 dell'08/02/2017 ed è stato condiviso che: *"... Con riferimento all'attribuzione dell'operazione R12, al centro di stoccaggio e trattamento rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili ("Piazzola attrezzata"), viene analizzata la proposta della modifica dell'allegato "Condizioni dell'AIA" trasmessa alla Ditta con la nota di convocazione della seduta odierna. La Ditta condivide il documento trasmesso e non rileva la necessità di apportarvi modifiche salvo l'eliminazione del riferimento alla marca, al modello ed alla potenzialità del trituratore di cui al comma 7 del paragrafo "PRESCRIZIONI" di cui al punto D2.6.2 dell'Allegato Condizioni dell'AIA. Analogamente, per quanto concerne l'aggiornamento dei limiti delle emissioni "E4" ed "E6", ai sensi del D.M. 118/2016, si condivide la proposta allegata alla lettera di convocazione della conferenza in quanto trattasi di un mero adeguamento normativo. ... OMISSIS ... in merito alla scarico dell'impianto di autolavaggio mezzi ... OMISSISDagli approfondimenti effettuati, considerata la promiscuità di attività (raccolta e trasporto rifiuti urbani e gestione del servizio idrico integrato e pertinenze) e di proprietà (Iren Ambiente S.p.A., Ireti S.p.A. e Iren Lab S.p.A.) dell'area in cui è ubicato l'impianto di lavaggio mezzi, i rappresentanti della Ditta precisano che trattasi di attività non connessa all'AIA. Si prende atto di quanto dichiarato e che, pertanto, lo scarico in questione non è da ricomprendere nella modifica dell'AIA. Ugualmente, le considerazioni effettuate per il lavaggio mezzi possono essere riferite all'esistente officina meccanica (già ricompresa in AIA) ed alle relative emissioni già inserite nell'allegato condizioni dell'AIA (E7, E8, E9, E10,E11, E12, E22 ed E23). In ragione della già dichiarata non connessione della zona di pertinenza delle attività di raccolta e trasporto rifiuti urbani e gestione del servizio idrico integrato, emerge l'esigenza di stralciare le citate emissioni dall'AIA. Per la citata zona di pertinenza delle attività di raccolta e trasporto rifiuti urbani e gestione del servizio idrico (e quindi anche per gli immobili dedicati al lavaggio mezzi ed all'officina meccanica) si concorda, stante la riconosciuta non connessione con l'installazione AIA, sulla necessità che venga richiesta l'autorizzazione unica ambientale (AUA)";*

Considerato che nella terza e conclusiva seduta di conferenza di Servizi si sono condivise con la Ditta le modifiche da apportare al documento "Condizioni dell'AIA", allegato alla D.D. n. 2526 del 20/12/2013 e già oggetto di s.m.i., modifiche peraltro anticipate con la lettera di convocazione della conferenza stessa;

Ritenuto, pertanto, che sussistono le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'AIA" alla D.D. n. 2526 del 20/12/2013 sostituendo:

- il quadro riassuntivo delle emissioni convogliate riportato al paragrafo **"D2.3 Emissioni in atmosfera"** inserendo nella colonna "Tipo di sostanza inquinante", al punto di emissione n. 4, la dicitura "Sostanze Organiche Volatili (come COT)" e, al punto di emissione n. 6, la dicitura "Sostanze Organiche Volatili (come Ctot alim. Biogas)", mentre si stabilisce nella colonna "Concentrazione inquinante in emissione mg/Nm3", al punto di emissione n. 4, il valore "100" e, al punto di emissione n. 6, il valore "20". Si eliminano inoltre le righe relative ai punti di emissione E7, E8, E9, E10,E11, E12, E22 ed E23;
- l'intero paragrafo **"D2.6.2 Centro di stoccaggio (D15 – R13) e trattamento (cernita e triturazione - R12) di rifiuti solidi ed urbani e speciali assimilabili (piazzola attrezzata)"** modificato con la suddivisione del paragrafo stesso nei seguenti sottoparagrafi: **"Rifiuti sottoposti ad operazione R12"**, **"Rifiuti oggetto dell'operazione D15"**, **"Rifiuti oggetto dell'operazione R13"** e con il conseguentemente adeguamento dell'esistente sottoparagrafo **"PRESCRIZIONI"**;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n. 99 del 30.12.2015 e n. 88 del 28.07.2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento dell'Arpae per il decentramento amministrativo revisionato, da ultimo, con Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 19/06/2017;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. 2526 del 20/12/2013 e s.m.i., rilasciata alla ditta Iren Ambiente S.p.A. (p.iva 01591110356) per l'impianto sito in comune di Piacenza, strada Borgoforte n. 22, sostituendo:
 - il quadro riassuntivo delle emissioni convogliate riportato al paragrafo **"D2.3 Emissioni in atmosfera"** con quello unito al presente atto come parte integrante e sostanziale denominato "ALLEGATO 1";
 - l'intero paragrafo **"D2.6.2 Centro di stoccaggio (D15 – R13) e trattamento (cernita e triturazione - R12) di rifiuti solidi ed urbani e speciali assimilabili (piazzola attrezzata)"** con quello unito al presente atto come parte integrante e sostanziale denominato "ALLEGATO 2";
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto dell'Amministrazione Provinciale D.D. n. 2526 del 20/12/2013 e s.m.i.;
3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
4. di trasmettere il presente atto alla Ditta, al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, al SUAP del Comune di Piacenza, ad ATERSIR, al Servizio Ambiente del Comune di Piacenza, all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza e al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.